



Per la diffusione immediata: 10/21/2015 IL GOVERNATORE ANDREW M. CUOMO

## IL GOVERNATORE CUOMO FIRMA LA NORMATIVA PER PROTEGGERE E RENDERE SEMPRE PIÙ EFFETTIVA LA PARITÀ DELLE DONNE NELLO STATO DI NEW YORK

*Il Governatore annuncia 6,4 milioni di dollari per gli operatori di prevenzione e assistenza per i casi di aggressioni sessuali*

*L'audio delle osservazioni espresse dal Governatore è disponibile [qui](#); il video è disponibile [qui](#)*

Il Governatore Andrew M. Cuomo ha firmato oggi vari atti normativi finalizzati a proteggere e rendere sempre più effettiva la parità delle donne nello Stato di New York. Le nuove leggi contribuiranno a realizzare la parità nella retribuzione, a rafforzare le leggi sul traffico degli esseri umani e le tutele per le vittime di violenza domestica e a porre fine alla discriminazione basata sullo stato di gravidanza in tutti i posti di lavoro.

Il Governatore ha anche annunciato che lo Stato di New York ha stanziato in totale 6,4 milioni di dollari, destinati a operatori di prevenzione e assistenza per i casi di aggressioni sessuali in tutto il territorio statale. Vi rientrano 4,5 milioni di dollari approvati nell'ambito del pacchetto legislativo Enough is Enough (Quel che è troppo è troppo), per agevolare l'attuazione di questa nuova normativa sulle aggressioni sessuali nei campus, attraverso l'attuazione di attività di prevenzione, accanto a 1 milione di dollari che saranno gestiti dal Dipartimento della salute (DOH) e altri 900.000 dollari gestiti dall'Ufficio per i servizi alle vittime.

“Questo Stato vanta una tradizione di apripista nei progressi verso la parità dei diritti e oggi stiamo rendendo New York un modello di parità per le donne” **ha affermato il Governatore Cuomo**. “Questo insieme completo di leggi renderà più certo che le donne ricevano sostegno, protezione e tutte le opportunità cui hanno diritto nella vita. Oggi, New York si pone ancora una volta come un pilastro del progresso e un esempio di ciò che si può realizzare quando ci riuniamo per fare la cosa giusta per le donne di ogni luogo”.

L'audio delle osservazioni del Governatore all'evento di oggi è disponibile [qui](#), mentre l'evento è visualizzabile su YouTube [qui](#).

**Il Vicegovernatore Kathy Hochul ha dichiarato:** “Oggi è una giornata storica per lo Stato di New York, poiché infine manteniamo la promessa che abbiamo espresso a milioni di donne che cercano di mandare in frantumi quell’invisibile soffitto di vetro. Essendo una donna, sono particolarmente orgogliosa che il nostro Governatore abbia inserito il miglioramento della situazione delle donne nel nostro Stato tra le sue massime priorità. È esattamente l’essenza della legge sull’uguaglianza delle donne, il Women’s Equality Act: garantire che le donne non siano più trattate in modo diverso rispetto alle controparti maschili. In ogni caso, si tratti di protezione delle donne da aggressioni sessuali, discriminazione basata sullo stato di gravidanza o garanzia di un pari trattamento a fronte di un pari lavoro, al Governatore Cuomo va l’enorme merito di aver realizzato la sua ambiziosa agenda di lavoro senza mai recedere”.

Nel quadro delle sue attività a tutela dei diritti delle donne, il Governatore Cuomo ha firmato varie leggi mirate a porre fine alla discriminazione e alla disuguaglianza basata sul genere. È possibile reperire le norme promulgate [qui](#). Queste leggi serviranno a:

- **Realizzare l’equità dei salari:** Questo disegno di legge (S. 1 / A. 6075) rafforzerebbe la legge dello Stato di New York per vietare effettivamente ai datori di lavoro di pagare le donne meno degli uomini, a fronte dell’esecuzione dello stesso lavoro. Il disegno di legge elimina una scappatoia presente nella legge corrente, che consente ai datori di lavoro di vietare ai dipendenti di parlare delle loro retribuzioni, sotto la minaccia di risoluzione o sospensione del rapporto. In particolare, il disegno di legge consentirebbe ai dipendenti di parlare tra loro circa le loro retribuzioni. Inoltre, il disegno di legge eleva l’importo dei danni richiedibili da un dipendente se un datore di lavoro viola intenzionalmente la legge.
- **Proteggere le vittime di molestie sessuali:** Questo disegno di legge (S. 2 / A. 5360) tutela tutti i dipendenti dalle molestie sessuali sul luogo di lavoro, indipendentemente dalle dimensioni del datore di lavoro. Attualmente la definizione di “datore di lavoro” esclude i datori di lavoro con meno di quattro dipendenti, vietando quindi alle persone di presentare ricorsi per molestie presso la Divisione dei diritti umani contro tali datori di lavoro. Questa nuova legge amplia la definizione di “datore di lavoro”, ricomprendendo tutti i datori di lavoro all’interno dei casi delle molestie sessuali in New York, per cui un dipendente di qualsiasi impresa può presentare un ricorso per molestie sessuali sul luogo di lavoro.
- **Eliminare le barriere ai provvedimenti per rimediare alle discriminazioni:** Questo disegno di legge (S. 3 / A.7189) consente ai ricorrenti che ottengono ragione di recuperare gli onorari legali nelle cause di discriminazione sul lavoro o sul credito basata sul genere. Questa legge consente alle vittime, molte delle quali sono donne, di avere l’opportunità di rivendicare i propri diritti e restare indenni nelle cause in cui ottengono ragione. Ai sensi della legge vigente nello Stato di New York, i ricorrenti non possono recuperare gli onorari legali in giudizio per le cause di discriminazioni sul lavoro, per cui adire in tribunale diventa costoso.
- **Porre fine alla discriminazione sulla base dello stato di famiglia:** Questo disegno di legge (S. 4 / A. 7317) vieta la discriminazione nei rapporti di lavoro in

base allo stato di famiglia. Attualmente, la legge dello Stato di New York vieta la discriminazione basata sullo stato di famiglia solo nelle aree riguardanti l'abitazione e il credito; tuttavia i dipendenti spesso subiscono gli stereotipi riguardanti la loro situazione di genitori o tutori di minorenni. Le donne sono risultate assolutamente più colpite sul luogo di lavoro dalle considerazioni stereotipate sulla funzione di genitori ed è meno probabile che siano consigliate per le assunzioni o le promozioni. Questa nuova legge vieta alle agenzie di collocamento, alle agenzie di concessione o alle organizzazioni che si occupano di manodopera di discriminare a sfavore dei lavoratori in base al loro stato di famiglia.

• **Proteggere le vittime di violenza domestica rispetto alla discriminazione sulla sistemazione abitativa:** Questo disegno di legge (S. 5 / A. 6354-B) vieta a gestori di immobili in affitto di discriminare a sfavore delle vittime di violenza domestica. Attualmente, ai sensi della legge dello Stato di New York, a una persona può essere negato un alloggio sulla base della sua condizioni di vittima di violenza domestica. Questo nuovo disegno di legge tutela dalla discriminazione le vittime di violenza domestica, quando cercano di affittare un alloggio; inoltre fornisce loro una difesa concreta nelle procedure di sfratto e un diritto privato di agire. Inoltre, questo disegno di legge creerebbe una task force con il compito di studiare gli effetti che la fonte di reddito determina nella possibilità di ottenere un alloggio.

• **Tutelare le vittime di violenza domestica rafforzando le leggi sull'ordine di protezione:** Questo disegno di legge (S. 6 / A. 6262) istituisce un programma pilota, per consentire alle vittime di violenza domestica di richiedere ordini di protezione temporanei attraverso mezzi elettronici, invece di comparire di persona. Attualmente, le vittime di violenza domestica si trovano di fronte a notevoli ostacoli nell'intento di garantirsi una protezione dagli autori dei maltrattamenti. Ad esempio, alcune vittime chiedono ordini temporanei di protezione immediati, ma non hanno mezzi per recarsi presso il competente tribunale della famiglia. Per eliminare tali ostacoli e garantire alle vittime la possibilità di ottenere ordini di protezione estremamente necessari, questo disegno di legge consentirebbe all'Ufficio dell'amministrazione dei tribunali (Office of Court Administration) di avviare un programma pilota che consenta alle vittime di presentare l'istanza di ordini temporanei di protezione a distanza. Inoltre, questo disegno di legge garantisce che gli ordini di protezione siano tradotti, ove occorra, e chiarisce che una vittima di violenza domestica che ha ottenuto un ordine di protezione contro il soggetto che la maltratta, non può essere accusata di violare il proprio ordine di protezione.

• **Rafforzare le leggi sul traffico degli esseri umani:** Questo disegno di legge (S. 7 / A. 506) rafforza la legge vigente nello Stato di New York diretta a contrastare il traffico degli esseri umani. Elimina il requisito della prova della costrizione in un procedimento giudiziario per traffico a fini sessuali quando le vittime sono minorenni, aumenta le sanzioni per il reato e stabilisce una difesa concreta nei procedimenti giudiziari relativi alla prostituzione, se il convenuto è una vittima del traffico. Inoltre, la nuova legge rende più semplice per le vittime di traffico degli esseri umani ricevere i servizi di assistenza e impone la formazione

per le forze dell'ordine perché possano affrontare in modo idoneo i reati riguardanti il traffico degli esseri umani.

• **Tutelare le donne dalla discriminazione basata sullo stato di gravidanza:** Questo disegno di legge (S. 8 / A. 4272) impone ai datori di lavoro di provvedere ad adattamenti ragionevoli per le dipendenti in stato di gravidanza. Alcune gravidanze possono portare a problemi medici, che richiedono determinati adattamenti all'interno dei luoghi di lavoro, mentre le attuali tutele per le donne in stato di gravidanza determinano confusione e sono state interpretate in modo scorretto. Questa nuova legge chiarisce che i datori di lavoro devono eseguire un'analisi degli adattamenti ragionevoli per le dipendenti in stato di gravidanza.

**Il membro dell'Assemblea Donna Lupardo, Presidente del Gruppo politico femminile dell'Assemblea legislativa, ha dichiarato:** “Oggi, New York sta intraprendendo molti passi coraggiosi nella lotta contro la discriminazione e sta proseguendo nel suo ruolo di apripista nel garantire la parità per tutti. Grazie a queste nuove leggi, New York sta garantendo tutele senza precedenti alle donne e alle loro famiglie, riguardo a una serie di problematiche. Desidero ringraziare il Governatore Cuomo e i miei colleghi nell'Assemblea legislativa per la loro capacità di gestire queste problematiche e per la posizione assunta contra la discriminazione e le molestie sessuali.

**La Senatrice Catherine Young ha previsto:** “La Women’s Equality Agenda (Agenda di lavoro sulla parità delle donne) firmata oggi costituirà tutele radicali a favore delle donne di New York e segna uno storico passo in avanti nella lotta per la parità. Lo Stato di New York è da sempre lo “Stato delle opportunità” e, con tali nuove leggi, garantirà che siano protette le opportunità per le donne esattamente come per gli uomini. Stiamo anche intraprendendo passi avanti fondamentali per proteggere le donne da vari reati atroci, tra cui le molestie sessuali e il traffico di esseri umani. Questa giornata odierna attesta ciò che possiamo fare oggi insieme - Repubblicani e Democratici - per portare a compimento questo lavoro. Sono impaziente di proseguire tale livello di collaborazione, con il Governatore Cuomo e i membri del Senato e dell'Assemblea, per offrire risultati alle donne di New York”.

**La Senatrice Betty Little ha commentato:** “Sono molto lieta di assistere alla firma di questi disegni di legge, che contribuiranno ad abbattere barriere e garantire un futuro più roseo alle donne di ogni parte dello Stato di New York. Tra un paio d'anni, festeggeremo il centenario del suffragio femminile nello Stato di New York. Sarà un momento per ricordare e rendere onore alle donne eccezionali e di grande dedizione che non sopportarono la risposta “no” e riuscirono nella loro impresa nel 1917. La loro eredità viene onorata con i costanti progressi evidenziati dalla firma dei disegni di legge avvenuta oggi. Ringrazio il Governatore Cuomo e tutti i miei colleghi per averlo reso possibile”.

**La Senatrice Diane Savino ha sostenuto:** “Oggi New York compie un grande passo verso il riconoscimento dei diritti delle donne all'interno della popolazione attiva. Tali misure rafforzano le tutele e impediscono la discriminazione in merito alla retribuzione

per le donne di New York. La parità di salario era un passo dovuto da molto tempo e questo disegno di legge di buon senso garantisce che le donne laboriose di New York abbiano la possibilità di guadagnare le stesse somme delle loro controparti maschili. Ringrazio il Governatore Cuomo per aver riconosciuto l'importanza di tale problema e aver garantito alle donne di New York una protezione totale da parte dalla legge”.

**Il Senatore Andrew Lanza ha ricordato:** “Il traffico degli esseri umani è una versione moderna del commercio degli schiavi ed è una sconvolgente violazione dei diritti umani che avviene proprio qui da noi. Qui in New York, ogni anno migliaia di persone innocenti vengono comprate e vendute come cose. Sono fiero di aver redatto e approvato la legge lungamente attesa sulla protezione e la giustizia per le vittime del traffico di esseri umani (TVPJA - Trafficking Victims Protection and Justice Act), diretta a rafforzare le tutele a favore delle vittime del traffico e mettere di fronte alle loro responsabilità coloro che le sfruttano. Ringrazio il Governatore Cuomo, il membro dell'Assemblea Paulin e i molti sostenitori che hanno contribuito a questa realizzazione”.

**Il Senatore Joe Robach ha puntualizzato:** “Nella lotta contro la violenza domestica, è d'importanza critica che le vittime riescano a trovare una sistemazione abitativa per se stesse e le loro famiglie, per sfuggire al grave pericolo che hanno sopportato. Questa legge pone termine alla discriminazione nel mercato degli alloggi e offre alle vittime di violenza domestica le protezioni loro necessarie rispetto all'autore dei maltrattamenti. Desidero ringraziare il Governatore per aver promulgato questa legge e non si sarebbe potuto scegliere momento migliore del Mese della prevenzione della violenza domestica”.

**Il Senatore Kemp Hannon ha sottolineato:** “Questo è stato un anno storico per lo Stato riguardo alla nostra campagna costante per tutelare, rafforzare e rendere sempre più effettivi i diritti delle donne. Mi compiaccio di aver lavorato con il Governatore e l'Assemblea per approvare finalmente queste protezioni estremamente necessarie. Sono fiero di aver presentato la misura che impone ai datori di lavoro di provvedere a ragionevoli adattamenti per le dipendenti con problemi medici correlati alla gravidanza. Il Senato ha approvato questa misura da vari anni e sono lieto che siamo riusciti a giungere a una convergenza bipartisan per approvare questa legge di buon senso, diretta a garantire alle donne tutele idonee dalla discriminazione in New York”.

**Il Senatore David Valesky ha osservato:** “Si tratta di atti legislativi estremamente importanti, indispensabili per tutelare meglio le donne sul luogo di lavoro e rispetto al traffico degli esseri umani. La vita e il sostentamento di molte donne dipendono dall'approvazione di questi disegni di legge e ringrazio il Governatore Cuomo per averle promulgate oggi”.

**Il membro dell'Assemblea Amy Paulin rilevato:** “Ora abbiamo la facoltà legale di fermare questo reato tremendo ed estromettere questi malvagi avvoltoi. Possiamo finalmente trarre fuori dall'ombra giovani vittime del traffico di esseri umani e restituire loro una vita di dignità e promesse. Desidero ringraziare il Governatore per aver firmato questo disegno di legge. La nuova legge è un'altra tappa importantissima per il grande

Stato di New York. La legge sulla protezione e la giustizia per le vittime del traffico di esseri umani costituisce forse il testo più importante della mia carriera”.

**Il membro dell'Assemblea Linda B. Rosenthal ha rimarcato:** “Oggi è una giornata storica per le donne dello Stato di New York. Oggi il Governatore firma atti normativi di valenza critica, che avvicineranno ulteriormente le donne a una reale parità di genere. Avendo lavorato a stretto contatto con l'Amministrazione per garantire fondi adeguati alle problematiche che affrontiamo per i centri di crisi sugli stupri in tutto il territorio statale, sono entusiasta che il Governatore abbia attribuito priorità al finanziamento alla prevenzione, all'educazione e alla consulenza orientativa per le crisi. L'impegno del Governatore Cuomo a favore di superstiti di stupro e aggressioni sessuali è indiscutibile e sono ansiosa di lavorare al suo fianco e insieme ai sostenitori dei diritti nell'imminente sessione, perché New York detenga sempre il primato sulla questione”.

**Il membro dell'Assemblea Michele Titus ha dichiarato:** “Sono orgogliosa di aver svolto un ruolo nell'approvazione di questa parte della Women's Equality Agenda. Oggi il nostro Stato sta compiendo un fondamentale passo avanti nella lotta per la parità dei diritti. È una giornata che renderà migliore la vita di milioni di persone. Il Governatore Cuomo si è dimostrato finora un risoluto sostenitore e difensore dei diritti delle donne e sono impaziente di lavorare a stretto contatto con lui nei giorni, nelle settimane e nei mesi a venire, mentre continueremo a travalicare gli attuali limiti a favore delle donne, ovunque”.

**Il membro dell'Assemblea Crystal Peoples Stokes ha deplorato:** “Le vittime della violenza domestica non devono essere soggette a discriminazioni da parte dei gestori degli immobili in affitto. Attualmente, è possibile rifiutare l'alloggio a una persona a causa della sua condizione di vittima di violenza domestica. Questa normativa offre un appoggio assolutamente indispensabile per garantire una sistemazione abitativa e la difesa nelle procedure di sfratto. Haven House è una struttura locale che offre una sistemazione abitativa d'emergenza alle vittime di violenza domestica; tale situazione evidenzia la necessità di altri percorsi per assicurare un alloggio, in opposizione alle barriere che si frappongono. Esprimo il mio plauso al Governatore Cuomo per l'impegno profuso nell'iniziativa Enough is Enough (Quel che è troppo è troppo) e per le risorse previste per aiutare questi programmi essenziali”.

**Il membro dell'Assemblea Addie J. Russell ha ricordato:** “In New York sappiamo che le famiglie sono la base delle nostre comunità. Se qualcuno viene discriminato perché ha figli, tale situazione è uno sfregio per tutti. Con la promulgazione da parte del Governatore Cuomo del mio disegno di legge, diretto a impedire la discriminazione di lavoratori a causa del loro stato di famiglia, abbiamo assunto una misura pregnante per garantire ai nostri amici e familiari di essere valutati esclusivamente per le loro qualifiche”.

**Il membro dell'Assemblea Aileen Gunther ha sottolineato:** “La salute di madri e bambini sono elementi critici per la salute di New York. Abbiamo ascoltato troppe storie di donne forzatamente estromesse dal lavoro, perché il datore di lavoro non era

disponibile a provvedere ad adattamenti ragionevoli durante la gravidanza. Questa nuova legge è un passo avanti enorme nella lotta contro la discriminazione basata sullo stato di gravidanza, ma riguarda anche l'impatto economico di rapporti di lavoro persi senza necessità che diventano un onere per tali famiglie e per lo Stato. Il Governatore Cuomo deve essere elogiato per il sostegno a favore delle donne di New York.

**Il membro dell'Assemblea Sandy Galef ha commentato:** “Sono assolutamente felice che il Governatore abbia convertito in legge questo testo. Si tratta di una normativa che consente a dipendenti di qualsiasi azienda, indipendentemente dalle sue dimensioni, il diritto di presentare un ricorso per molestie sessuali. Nel 2011, le donne hanno presentato il 75% dei ricorsi per molestie sessuali pervenuti alla Divisione dello Stato di New York per i diritti umani e l'83% di tutti i ricorsi per molestie sessuali presentati alla Commissione sulle pari opportunità nel rapporto di impiego (Equal Employment Opportunity Commission). Questa normativa accorda nuove tutele a chi non ha goduto degli stessi diritti detenuti da chi lavorava in imprese di maggiori dimensioni. Questa nuova legge avrà effetti immediati e concreti, dato che le piccole imprese con meno di quattro dipendenti rappresentano oltre il 60% dei datori di lavoro privati presenti nello Stato. È stato per me gratificante assistere all'ampio e solido appoggio da parte delle organizzazioni dei diritti delle donne in merito a questa normativa”.

**Il membro dell'Assemblea Latoya Joyner ha previsto:** “Chi subisce violenza domestica non dovrà più recarsi in tribunale per sentirsi al sicuro dall'autore dei maltrattamenti. La promulgazione del disegno di legge assembleare A.6262 è una vittoria per le vittime di violenza domestica, per le loro famiglie e per la nostra comunità, perché concede di sfruttare la tecnologia per farle sentire più sicure. Esprimo i miei elogi al lavoro e al sostegno dei miei colleghi e del Governatore Cuomo a favore di questo essenziale pacchetto di norme, finalizzate a migliorare la sicurezza di chi subisce violenza domestica, poiché si tratta di un problema della nostra società. Ora, con la firma sul Disegno di legge dell'Assemblea A.6262, sarà istituito un nuovo programma pilota per consentire alle persone di presentare elettronicamente la richiesta di ordini di protezione”.

**Il membro dell'Assemblea Jeff Dinowitz ha affermato:** “Sono lieto che il Governatore Cuomo promulghi oggi questo rilevante atto legislativo. La nuova legge determina onorari legali ragionevoli per le cause inerenti a discriminazioni su sistemazione abitativa, rapporto di impiego e credito, qualora la discriminazione sia basata sul sesso. È assolutamente ingiusto che chi è più in difficoltà sia in una posizione in cui viene disincentivato a ricorrere legalmente, oppure finisce in guai finanziari peggiori per aver fatto ricorso. Quando le persone si trovano di fronte a discriminazioni non dovrebbero essere costrette a sottostarvi perché non possono permettersi un avvocato. Le spese legali a carico del perdente nelle cause di discriminazione indicate in questo disegno di legge offriranno a chi ne ha più bisogno la rappresentanza necessaria per opporsi. Sono fiero di aver presentato questo testo in Assemblea e sono fiero di essere oggi al fianco del Governatore che lo converte in legge”.

**Enough is Enough - 4,5 milioni di dollari**

Questo finanziamento è previsto nella normativa Enough is Enough approvata a giugno, con lo scopo di sostenere gli operatori che si occupano di prevenzione e assistenza riguardo alle aggressioni sessuali; il loro lavoro riguarda la prevenzione, l'educazione e i servizi diretti alle vittime nei campus dei college in ogni parte dello Stato.

Questi aiuti saranno gestiti dal DOH, dietro consultazione con l'OVS; saranno erogati a 60 operatori di prevenzione e assistenza riguardo alle aggressioni sessuali in varie parti dello Stato. Il finanziamento assegnato a ogni operatore si basa sul numero totale di studenti di college iscritti nei college/nelle università presenti in ciascuna contea dello Stato di New York. Vengono erogati fondi anche a operatori in contee senza college, per sostenere la prevista maggiore domanda di servizi a seguito delle iniziative Enough is Enough.

Il DOH attribuirà un'assegnazione chiusa, non a concorso, agli operatori, perché svolgano attività connesse con la normativa, secondo un piano di lavoro obbligatorio e collaborazioni documentate tra gli operatori e college e università della zona.

### **Dipartimento della salute -1 milione di dollari**

Questo finanziamento, previsto nel bilancio dell'esercizio finanziario statale 2015-16, sarà equamente distribuito tra i 55 operatori di prevenzione e assistenza riguardo alle aggressioni sessuali approvati dal DOH. Ogni operatore riceverà circa 18.180 dollari a sostegno delle attività di programma e delle operazioni di sensibilizzazione ed educazione incentrate sulle comunità. Gli operatori potranno servirsi di tali fondi per sostenere un ampio spettro di attività, tra cui la prevenzione e la formazione; potranno inoltre avvalersene per potenziare le loro attività nel quadro della normativa Enough is Enough.

### **Ufficio per i servizi alle vittime - 900.000 dollari**

Questo finanziamento, previsto nel bilancio dell'esercizio finanziario statale 2015-16, sarà erogato a 34 operatori che hanno ricevuto fondi dall'OVS nel 2015, nella categoria di priorità per le aggressioni sessuali, proporzionalmente alle dimensioni dei servizi di programma esistenti. I fondi potranno servire per sostenere servizi diretti forniti alle vittime di aggressioni sessuali come (a solo titolo di esempio, senza pretesa di completezza):

- Assistenza alle vittime nella compilazione delle domande di indennizzo;
- Accompagnamento delle vittime negli ospedali per gli esami legali inerenti allo stupro (FRE - Forensic Rape Exams);
- Accompagnamento delle vittime alle stazioni di polizia dove potranno fornire dichiarazioni;
- Mantenimento di una linea diretta telefonica per le crisi, in modo che le vittime possano chiedere aiuto 24 ore al giorno;
- Consulenza orientativa e terapia a livello individuale;



- Difesa sia a livello di giustizia penale che a livello personale, per aiutare le vittime nell'ottenimento di tutti i loro diritti.

Un elenco completo delle organizzazioni e delle agenzie che riceveranno assegnazioni in ciascuna categoria è riportato [qui](#).

**A nome della Women's Equality Coalition, Suzy Ballantyne, co-presidente di WEA, ha dichiarato:** “Esprimiamo il nostro plauso al Governatore Cuomo per aver avviato queste riforme che consentono di avanzare verso la parità delle donne di New York e per le future generazioni. Lavorando insieme a 850 organizzazioni comprese nella Women's Equality Coalition, i nostri legislatori statali e il Governatore, siamo riusciti a far approvare una normativa che rende migliore la vita delle donne e delle loro famiglie. Siamo impazienti di lavorare con i nostri alleati per conservare questo slancio. Non ci fermeremo fino a quando non ci sarà per le donne una completa uguaglianza in tutti gli aspetti della vita”.

**Beverly Neufeld, Presidente di PowHer New York ha affermato:** “PowHer New York e i tanti sostenitori che da decenni esercitano pressioni per una normativa sulla parità dei salari esprimono il loro plauso al Governatore Cuomo per essersi battuto a favore - e ora per aver promulgato - solide tutele che faciliteranno per le lavoratrici il conseguimento di un pari salario a fronte di un pari lavoro. Insieme alle nuove leggi che riguardano la discriminazione basata sullo stato di gravidanza, le molestie sessuali, la violenza domestica, il traffico di esseri umani, la giustizia per l'ottenimento degli alloggi e altre problematiche, le donne di New York hanno a disposizione nuovi strumenti, indispensabili per opporsi alla discriminazione e contrastare gli ostacoli alla sicurezza personale ed economica. Questa realizzazione epocale mette anche in rilievo che il bene delle donne è anche un bene per New York”.

**Donna Lieberman, Direttore esecutivo di New York Civil Liberties Union, ha osservato:** “Eliminando le scappatoie rispetto a molte tutele esistenti a favore delle donne e dimostrando un grande impegno a favore della parità, i disegni di legge promulgati oggi pongono le basi per ulteriori riforme future, ad esempio la tutela del diritto fondamentale delle donne di scegliere, l'accesso garantito all'assistenza sanitaria in materia di procreazione, la concessione di congedi familiari retribuiti alle neomamme per la cura dei figli, senza che debbano ricorrere a debiti o rovinarsi economicamente”.

**Dina Bakst, cofondatrice di A Better Balance, ha affermato:** “Grazie, Governatore Cuomo, per aver avuto il coraggio e la lungimiranza di affrontare gli ostacoli che perpetuano la discriminazione e la disparità sul luogo di lavoro e, allo stesso tempo, per aver creato un New York migliore per le mie figlie e ogni singola madre, figlia, sorella, nonché per aver assunto misure che determineranno un reale cambiamento per tutte le famiglie di New York. Dobbiamo ancora attivarci per garantire la piena parità delle donne in tutto lo Stato, ma questo enorme passo, per il quale sono occorsi anni, sarà estremamente significativo per le donne e le famiglie di New York”.

**Lauren Tobias, Presidente e Amministratore delegato di Family Planning**

**Advocates of New York State e Planned Parenthood Advocates of New York, ha commentato:** “È un momento da festeggiare, ma è un primo passo, non la meta finale. Importanti aspetti del pacchetto sono ancora incompiuti, tra cui le tutele da parte dello Stato di New York rispetto alla possibilità per le donne di accedere ai servizi di interruzione della gravidanza, che sta diventando sempre più evanescente in tutto il paese. Siamo impazienti di lavorare con i nostri fidati colleghi nell’Assemblea legislativa, per completare il lavoro”.

###

Ulteriori notizie sono disponibili sul sito [www.governor.ny.gov](http://www.governor.ny.gov)  
Stato di New York | Executive Chamber | [press.office@exec.ny.gov](mailto:press.office@exec.ny.gov) | 518.474.8418